  

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,

# UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“ C. BARONIO”**

**===============================================================================**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

**DOCENTE: Prof.ssa LAURA CAPOBIANCO**

**MATERIA: STORIA**

**CLASSE:** I F

Anno scolastico 2015/2016

N. ore settimanali nella classe 2

**1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

Gli allievi mostrano di conoscere e applicare le regole scolastiche e della convivenza civile e democratica. Rispettano gli insegnanti e tra loro hanno stabilito un clima collaborativo e fruttuoso. La serenità in cui si svolgono le attività didattiche dà modo a ciascuno, secondo le sue potenzialità, di essere parte attiva del processo educativo, tutti si sentono al centro dell’attività didattica e intervengono con domande pertinenti o spunti personali. Fatta eccezione per un piccolo gruppo che tende a distrarsi, il resto degli alunni partecipa, si mostra interessato e rispetta le consegne per casa. Le verifiche orali, i colloqui hanno evidenziato che per quel che riguarda i livelli di preparazione di base gli alunni si possono suddividere in tre fasce di livello : buono, medio,e non soddisfacente. Del primo gruppo fanno parte gli alunni che riescono ad estrapolare il messaggio di un testo e a ricavarne i nuclei principali; riescono a cogliere i nessi di causalità tra i fatti storici e ad orientarsi sulla linea del tempo. Del secondo gruppo , gli allievi che tendono a ritenere gli argomenti in maniera mnemonica e solo guidati riescono a problematizzare sui fatti storici. Dell’ultimo gruppo fanno parte gli alunni che hanno difficoltà a leggere ed a comprendere il testo e vanno aiutati con mappe e diagrammi a concettualizzare, hanno un vocabolario limitato e riferiscono gli argomenti in modo semplicistico e poco appropriato. Nella classe è presente una allieva diversamente abile che segue la programmazione curricolare.

***FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:***

[x] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[x] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[x] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[] colloqui con gli alunni

[] colloqui con le famiglie

[] continuità didattica

[]\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

***\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1° Livello  ( ottimo ) | 2° Livello  ( buono ) | 3° Livello  ( discreto ) | 4° Livello  ( sufficiente ) | 5° Livello  ( mediocre ) | 6° Livello  (insufficiente ) | 7° Livello  (grav.insufficiente ) |
| Alunni N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni N. \_\_\_4\_\_\_\_\_\_ | Alunni N. \_7\_\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni N. \_\_5\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni N. \_4\_\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| % | % | % | % | % | % | % |

**2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

* 1. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI**

***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO SCOLASTICO***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AMBITO DI RIFERIMENTO** | **COMPETENZE CHIAVE**  **da conseguire a fine obbligo scolastico** | **CAPACITA’**  (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell’A.S. in corso) |
| **COSTRUZIONE DEL SE’** | * Imparare a imparare * progettare | Essere capace di:   * + organizzare e gestire il proprio apprendimento   + utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro   + elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione |
| **RELAZIONE CON GLI ALTRI** | * Comunicare * Collaborare/partecipare * Agire in modo autonomo e responsabile | Essere capace di :   * + comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.   + Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.   + Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni. |
| **RAPPORTO CON LA REALTA’ NATURALE E SOCIALE** | * Risolvere problemi * Individuare collegamenti e relazioni * Acquisire /interpretare l’informazione ricevuta | Essere capace di :   * + - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo     - costruire conoscenze significative e dotate di senso     - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti |

* 1. **COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI**

***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO SCOLASTICO***

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l’asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l’anno scolastico in corso.

**COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE**

**🞏 ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI 🞏 ASSE CULTURALE MATEMATICO**

**🞏 ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO x🞏 ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze disciplinari del Biennio**  *Competenze della disciplina definite all’interno dei Dipartimenti* | * Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali |

**ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE**

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

|  |  |
| --- | --- |
| * **COMPETENZA N.1 (ASSE STORICO-SOCIALE)**   Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali  Al termine dell’a.s. lo studente deve aver acquisito le seguenti competenze:   * Sa servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole, atlanti storici e geografici, manuali, etc. * Sa orientarsi in modo preciso nell’ambito storico oggetto di studio * Sa riferire oralmente su un argomento di studio * Sa elaborare un breve testo espositivo relativo ad un argomento di studio * Sa usare con proprietà i fondamentali termini e concetti del linguaggio specifico. | |
| **CONOSCENZE** | **ABILITA’** |
| 1. Conoscere le caratteristiche fondamentali (sociali, economiche, politiche, culturali) delle epoche oggetto di studio. 2. Conoscere gli eventi storici fondamentali delle epoche oggetto di studio 3. Conoscere i caratteri della cultura materiale e della civiltà dei periodi studiati | 1. Saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio. 2. Saper effettuare periodizzazioni. 3. Saper riorganizzare in modo guidato le informazioni. 4. Effettuare semplici confronti cogliendo somiglianze e differenze. 5. Saper cogliere semplici nessi di causa-effetto negli ambiti storici. 6. Usare una terminologia storica essenziale ma precisa. 7. Saper effettuare confronti fra passato e presente. |

**3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

(E’ possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, in relazione almeno al trimestre / pentamestre. Specificare eventuali approfondimenti)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Moduli** | **Unità didattiche** | **COMPETENZE** |
| **Moduli** |  | N. |
| **I TRIMESTRE**  **MODULO n. 1**  **La Preistoria** | **U. D. n. 1**  **Il Paleolitico settembre**  **U.D. n. 2**  **La rivoluzione del Neolitico ottobre** | **N.** |
| **MODULO N. 2**  **Le civiltà del**  **Vicino Oriente** | **U.D. n. 1**  **Le civiltà fluviali: Egitto, Mesopotamia.**  **novembre**  **U.D. n. 2**  **Le civiltà del mare: Fenici, Minoici.**  **U.D. n. 3**  **La Palestina**  dicembre | **N.** |
| **II TRIMESTRE**  **MODULO N. 3**  **La Grecia classica e l’Ellenismo**  **III TRIMESTRE**  **MODULO N. 4**  **Il mondo romano** | **U.D. N. 1**  **La civiltà micenea. gennaio**  **U.D. N. 2**  **La nascita delle poleis: febbraio**  **U.D. N. 3**  **Il primato di Atene:febbraio/marzo**  **U.D. N. 1**   * **Roma tra monarchia e repubblica.( Marzo)** * **L’espansione di Roma nel Mediterraneo. (Aprile)** * **La crisi della Repubblica romana e l’ascesa di Augusto.(Maggio)** | **N.** |

**4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI** (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

La regola

**5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Indicare le metodologie utilizzate:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| [x] Lezione frontale; | [x]Lezione dialogata; | []Metodo induttivo; | []Metodo deduttivo; |
| []Metodo esperenziale; | []Metodo scientifico; | []Ricerca individuale e/o di gruppo; | |
| []Scoperta guidata; | [x]Lavoro di gruppo; | []Problem solving; | [x]Brainstorming; |

Indicare le strategie utilizzate:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| [x ]Lezione frontale | [x ]lezione guidata | [ x]lezione-dibattito | [x ]lezione multimediale |
| [x ]attività di gruppo | [ ]argomentazione/discussione | [ ]attività laboratoriali | [ ]attività di ricerca |
| [ ]risoluzione di problemi | [ ]attività simulata | [ ] studio autonomo | [ ]problem solving |
| [ ]brain storming | [ ]role playing | [ ]learning by doing | [ ]e-learning |

**6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

[] Libro/i di testo : *Titolo Archimede* Vol.­­­­­­­­­­­­­ 1 *Autore: Calvi, Crespi, Fusaro*  *Casa Editrice SEI*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| [ ] Laboratori:\_\_\_\_\_\_\_\_; | [ ] Palestra coperta; | [ ]Palestra scoperta; | [ ] Computer |
| [x ] Testi di consultazione; | [ ] Lavagna luminosa; | [ ] LIM | [ ] Videocamera; |
| [x ] Sussidi multimediali; | [ ] Audioregistratore; | [ x] Fotocopie ; | [ ] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­; |

**7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| ***TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA*** | |
| [ ] Test;  [x ] Questionari;  [x ] Relazioni;  [ ] Temi;  [ ] Saggi brevi;  [ ] Traduzioni;  [ ] Articoli di giornale; | [ ] Analisi testuale;  [ ] Risoluzione di problemi ed esercizi;  [ ] Sviluppo di progetti;  [x ] Interrogazioni;  [ ] Prove grafiche;  [] Prove pratiche;  [ ] Test motori. |

|  |  |
| --- | --- |
| ***MODALITÀ DI RECUPERO*** | ***MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO*** |
| Per le ore di **recupero**, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:  []Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;  []Attività guidate a crescente livello di difficoltà;  []Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; | Per le ore di **approfondimento** invece, le seguenti:  [] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti  [] Impulso allo spirito critico e alla creatività  [] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro |
| Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze   * ……………………………… * ……………………………... |

**8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

[] Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

[] Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

[] Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

[] Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

[] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);

[] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

**9. TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI**

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **voto** | **descrittore** | **giudizio sintetico** |
| 9-10 | L’allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri | ottimo |
| 8 | L’allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori | buono |
| 7 | L’allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi | discreto |
| 6 | L’allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi; | sufficiente |
| 5 | L’allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti | mediocre |
| 4 | L’allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale | insufficiente |
| 3-2 | L’allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma | Gravemente insufficiente |

**Valutazione del Comportamento**

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l’impegno, la diligenza nello studio, ecc.

**10. INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO** | **DESCRITTORI (livelli di padronanza)** |
| **0 (insufficiente)** |  |
| **1 (base)** | Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali |
| **2 (intermedio)** | Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite |
| **3 (avanzato)** | Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli |

Sora, 20/10/2015 Il Docente

Laura Capobianco